



PDC 28 del 1° luglio 2024

Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale

DEFR 2025-2027

Audizione presso

**IV Commissione - Bilancio, programmazione economico-finanziaria,
partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio del Consiglio
regionale del Lazio**

Roma, 16 luglio 2024

La Regione Lazio nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 definisce in modo organico il quadro finanziario di intervento per i prossimi anni.

L'UPI Lazio sottolinea l'esigenza di prevedere una particolare attenzione per le Province nella ripartizione delle risorse di competenza regionale. Le Province del Lazio hanno apprezzato la scelta compiuta dalla Regione nell'articolo 3 della legge 17/23 di recepire i rilievi della Corte dei Conti sulle risorse relative alla riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province di cui all'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 di attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, fino all'anno 2021, e hanno collaborato con l'assessorato competente della Regione per dare attuazione alla norma, fornendo i dati richiesti.

- **In occasione della presentazione del DEFR 2025, si sottolinea l'esigenza che la Regione proceda a riconoscere nei prossimi mesi, prima della fine dell'anno 2024, le risorse previste dalla legge regionale 17/23 per la copertura delle funzioni delegate esercitate dalle Province.**

Il Lazio, grazie alle scelte condivise a livello europeo, avrà a disposizione diversi miliardi di euro da investire entro il 2026, attraverso l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Piano Complementare, che si aggiungono alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e dei Fondi strutturali regionali 2021 – 2027 che sono state oggetto dell'Accordo per la coesione firmato tra il Governo e la Regione Lazio lo scorso 27 novembre, pubblicato nel BUR del 30 novembre 2023.

- **Si propone a questo fine di costruire un sistema regionale equilibrato delle autonomie locali che permetta alle Province e alla Città metropolitana di supportare la Regione nel monitoraggio dell'utilizzo dei diversi fondi europei e che possa consentire agli enti locali di rafforzare la loro capacità amministrativa attraverso l'esercizio delle funzioni conoscitive, strumentali e di controllo degli enti locali in ambito provinciale e metropolitano.**

Le Province del Lazio, infine, insieme alla Città metropolitana di Roma capitale, possono essere lo snodo intorno al quale riorganizzare il sistema di governo locale, come indicato nel "PATTO DELLE AUTONOMIE PER LO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE DEL LAZIO", attraverso il riconoscimento di funzioni di governo di area vasta, il coordinamento e il monitoraggio delle agende locali di sviluppo sostenibile, la progettazione e realizzazione degli investimenti nei territori, la valorizzazione delle stazioni appaltanti provinciali qualificate, il supporto ai Comuni e agli enti locali del loro territorio.

- **Si richiede alla Regione Lazio di avviare nel 2025, insieme alle associazioni degli enti locali, un'iniziativa organica di riordino della legislazione regionale in materia di funzioni degli enti locali, in un quadro coordinato di interventi che permettano di chiarire bene "chi fa cosa" nei diversi settori, valorizzando il ruolo che le Province del Lazio possono avere per rispondere alle esigenze delle diverse comunità territoriali.**